



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.VAILATI".
Via A. GRANDI, 146 - 00045 GENZANO DI ROMA –DS 42
☎ 06/97858669 - C.M. RMPS39000G
rmps39000g@istruzione.it - rmps39000g@pec.istruzione.it
www.liceovailatigenzano.edu.it
C.F. 82005500580 - C.U. UFBV98

REGOLAMENTO della MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Anno Scolastico 2022-23

Approvato dal collegio dei Docenti in data 25 ottobre 2022
Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 22 dicembre 2022

L'UNIONE EUROPEA

L'Unione Europea incoraggia fortemente la mobilità di modo che andare all'estero per studiare costituisca la norma e non l'eccezione. L'obiettivo dell'UE è quello di promuovere la condivisione di pratiche didattiche e pedagogiche all'interno dell'Unione e favorire lo sviluppo, nel corso degli anni, di un sistema di studio che, pur rispettando le diversità e le tradizioni dei singoli stati, possa offrire ai giovani percorsi di formazione e studio validi e riconosciuti in ogni paese. In considerazione del costante incremento di tali esperienze di studio, il MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la [nota prot. n. 843 del 10/4/2013](#), le **Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale**.

IL LICEO SCIENTIFICO "GIOVANNI VAILATI"

Con riferimento a tali indicazioni, il Liceo Vailati incoraggia e favorisce la partecipazione dei propri studenti a programmi di studio all'Estero per periodi fino ad un anno, là dove esista un'autentica motivazione da parte dell'alunno/a e risultati scolastici che denotino impegno e senso di responsabilità. Nello specifico l'alunno che mostra interesse per il progetto deve presentare già alla fine della valutazione trimestrale una situazione didattica sicura/discreta in tutte le discipline e una soddisfacente conoscenza della L2, allo scopo di completare il terzo anno senza alcun debito.

Il Liceo assiste gli studenti dalle fasi preliminari precedenti la partenza fino al rientro in Italia con il reinserimento nella classe di appartenenza tramite la figura del referente, il Consiglio di classe e la nomina di un tutor tra i docenti del C.d.C. stesso.

Il successo delle esperienze che i nostri alunni hanno avuto presso scuole straniere, prevalentemente negli Stati Uniti d'America, e il successivo armonico reinserimento nella classe di appartenenza ha generato fiducia e fatto sì che un numero crescente di studenti sia interessato ad aderire al programma.

LINEE GUIDA DEL LICEO SCIENTIFICO “GIOVANNI VAILATI”

Prendendo atto dello sviluppo di tale fenomeno, il Liceo Scientifico “G. Vailati” propone le seguenti linee guida, in conformità con la nota del MIUR sopra indicata:

1. L'alunno interessato prende contatti con il referente per ottenere l'informativa, a cui fa seguito un colloquio del docente con i genitori.
2. In presenza di un'autentica motivazione da parte dell'alunno, i genitori fissano un appuntamento con il coordinatore della classe del figlio per consultarsi sull'opportunità dell'esperienza.
3. L'alunno, sostenuto dalla famiglia, prende contatto con l'organizzazione che curerà il suo percorso all'estero. A questo primo contatto seguiranno i colloqui predisposti dall'organizzazione per una verifica dell'idoneità del ragazzo al programma.
4. In caso di esito positivo dei colloqui, la famiglia dell'alunno dovrà indirizzare al Dirigente Scolastico e in copia al referente e al coordinatore del Consiglio di classe l'adesione scritta al programma.
5. La segreteria didattica e un docente della classe di appartenenza compileranno la documentazione richiesta dall'organizzazione.
6. Il Consiglio di classe stilerà un piano di studio individualizzato per favorire il reinserimento dello studente nella classe di appartenenza alla fine dell'esperienza. (C.d.C. di maggio per partenze a luglio; C.d.C. di ottobre per partenze a gennaio).
7. Il Dirigente Scolastico, i genitori e l'alunno sottoscriveranno il contratto formativo dopo l'esito degli scrutini di fine anno.
8. Durante il soggiorno all'estero l'alunno rimarrà in contatto con il tutor assegnato dal C.d.C. per ricevere incoraggiamento, dare informazioni e ricevere notizie riguardanti la scuola.
9. Al termine dell'esperienza l'alunno dovrà presentare in segreteria e al Consiglio di Classe tramite il tutor i programmi svolti all'estero e le valutazioni riportate. Queste saranno parte

integrante della valutazione annuale o semestrale dello studente, insieme ai risultati ottenuti nelle discipline non affrontate nella scuola straniera e recuperate al suo ritorno tramite colloquio definito dal C.d.C. Le votazioni riportate all'estero saranno convertite in decimi per l'attribuzione del credito.

10. La scuola si impegna a garantire uniformità di procedure per il recupero presso i singoli Consigli di classe e a valorizzare l'esperienza degli alunni che abbiano portato a termine con successo il programma.